



Una nuova giustizia
Novena di Natale
sulle Beatitudini

"Beati i poveri in spirito perché di essi
è il regno dei cieli"

Canto: **VENITE, FEDELI**

1. Venite, fedeli, l'angelo ci invita, venite, venite a Betlemme.

Rit. Nasce per noi Cristo Salvatore.

Venite, adoriamo, venite, adoriamo. Venite, adoriamo il Signore Gesù!

2. La luce del mondo brilla in una grotta: la fede ci guida a Betlemme.

3. La notte risplende, tutto il mondo attende: seguiamo i pastori a Betlemme.

4. Il Figlio di Dio, Re dell'universo, si è fatto bambino a Betlemme.



- *Esposizione del Santissimo Sacramento*

Guida: Fratelli, siamo radunati nel nome di Gesù che ci ama e che ci salva. La nostra riflessione, oggi, sarà incentrata sulla prima beatitudine: "Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli". Il vero modello della nostra povertà è Cristo, che nasce e vive povero. Alla scuola di Gesù gli Apostoli lasciarono tutte le loro cose per il regno dei cieli. E dalla predicazione apostolica i primi cristiani impararono la gioia di non avere nulla e di possedere tutto in Cristo.

Saluto

Celebrante: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen.

C. Il Signore Gesù, Sapienza del Padre, Figlio del Dio Altissimo, che viene a donarci la salvezza, sia con tutti voi.

Tutti: E con il tuo spirito.

MAR
23

LUN
22

SAB
20

VEN
19

GIOV
18

MER
17

MAR
16



Invito alla lode

- C. Ecco, il Signore Dio viene con grande potenza.
T. **Come un pastore guiderà il suo gregge.**
C. Con la sua mano radunerà gli agnelli.
T. **Li terrà tra le sue braccia.**

Canto del lucernare

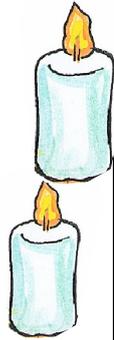
(Insieme): S'accende una luce all'uomo quaggiù,
presto verrà tra noi Gesù.
Sapienza del Padre, illuminerà
donando all'uomo verità.

*Rit. Lieti cantate: gloria al Signor!
Nascerà il Redentor.*

**- Accensione della seconda candela
Cantico delle profezie**

*Rit. Il Signore sta per giungere:
venite adoriamo!*

1. Rallegrati, popolo di Dio, esulta città di Sion.
Ecco il Signore verrà e in quel giorno
splenderà una grande luce.
E dai monti e dai colli le acque
scenderanno gioiose
perché viene il grande Profeta
che rinnoverà Gerusalemme.
2. Ecco, verrà il Dio fatto uomo
siederà sul trono di Davide:
voi lo vedrete ed esulterà il vostro cuore.
3. Ecco, verrà il Signore, il nostro
protettore, il Santo d'Israele,
con la corona regale sul suo capo;
e dominerà da mare a mare
fino agli ultimi confini della terra.
4. Ecco, apparirà il Signore,
non verrà meno alla parola data;
se pare che indugi, state in attesa
perché verrà e non potrà tardare.
5. Il Signore scenderà come una
pioggia benefica:
nei suoi giorni fiorirà giustizia e
abbondanza di pace. Tutti i re lo adoreranno
e lo serviranno tutte le nazioni della Terra.



6. Nascerà tra noi un bambino
e sarà chiamato "Dio forte":
Egli siederà sul trono di Davide suo padre
e sarà il nostro sovrano;
a Lui appartengono la forza, la sapienza
e il regno eterno.

7. Betlemme, città del Dio altissimo,
da te uscirà il Signore d'Israele:
le sue origini sono dal principio dei giorni più
lontani. Egli sarà grande su tutta la terra.
e la sua venuta porterà fra noi la pace.

Salmo 65

(a cori alterni)

A te si deve la lode, o Dio, in Sion;
a te si sciogla il voto in Gerusalemme.
A te che ascolti la preghiera, viene ogni mortale.
Pesano su di noi le nostre colpe,
ma tu perdoni i nostri peccati.

Tu rendi saldi i monti con la tua forza,
cinto di potenza.

Tu fai tacere il fragore del mare,
il fragore dei suoi flutti;
tu plachi il tumulto dei popoli.

Tu visiti la terra e la disseti.
La ricolmi delle sue ricchezze.
Il fiume di Dio è gonfio di acque;
tu fai crescere il frumento degli uomini:
ci prepari la terra,
ne irrighi i solchi, ne spiani le zolle,
la bagni con le piogge e benedici i suoi germogli.

Coroni l'anno con i tuoi benefici,
al tuo passaggio stilla l'abbondanza.
Stillano i pascoli del deserto
e le colline si cingono di esultanza.
I prati si coprono di greggi,
le valli si ammantano di grano.
Tutto canta e grida di gioia.

Gloria al Padre...



Canto: **TI PREGHIAMO**

Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia.
Alleluja, alleluja

Ti preghiamo perché la Tua luce
Possa entrare nel cuore dell'uomo
Ed accendere in noi la speranza
Per portare il tuo amore nel mondo.



Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia.
Alleluja, alleluja

Dal vangelo secondo Matteo

(25,31-40)

Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria e potenza, con tutti i suoi angeli, si siederà sul trono della sua gloria, e saranno riunite davanti a lui tutte le genti, ed egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dai capri, e porrà le pecore alla sua destra e i capri alla sua sinistra. Allora il re dirà a quelli che stanno alla sua destra: "Venite, benedetti dal Padre mio, riceverete in eredità il Regno preparato per voi fin dalla fondazione del mondo. Perché io ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere; ero forestiero e mi avete ospitato, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, carcerato e siete venuti a trovarmi". Allora i giusti gli risponderanno: "Signore, quando mai ti abbiamo veduto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando ti abbiamo visto forestiero e ti abbiamo ospitato, nudo e ti abbiamo vestito? E quando ti abbiamo visto ammalato o in carcere e siamo venuti a visitarti?". Rispondendo, il re dirà loro: "In verità vi dico: ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me". Poi dirà a quelli alla sua sinistra: "Via, lontano da me, maledetti. Perché ho avuto fame e non mi avete dato da mangiare; ho avuto sete e non mi avete dato da bere; ero forestiero e non mi avete ospitato, nudo e non mi avete vestito, malato e in carcere e non mi avete visitato". Anch'essi allora risponderanno: "Signore, quando mai ti abbiamo visto affamato o assetato o forestiero o nudo o malato o in carcere, e non ti abbiamo assistito?". Ma egli risponderà: "In verità vi dico: Ogni volta che non avete fatto queste cose a uno di questi miei fratelli più piccoli non lo avete fatto a me".

Meditazione

Cantico (da Sapienza, 9) a cori alterni

Antifona: O Sapienza,
che esci dalla bocca dell'Altissimo,
ti estendi ai confini del mondo
e tutto disponi con soavità e forza:

Cantico del **MAGNIFICAT**



1. L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
2. perché ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.
3. Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente e Santo è il suo nome:
4. di generazione in generazione la sua Misericordia si stende su quelli che lo temono.
5. Ha spiegato la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;
6. ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili;
7. ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato i ricchi a mani vuote.
8. Ha soccorso Israele, suo servo, ricordandosi della sua misericordia,
9. come aveva promesso ai nostri padri, ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.
10. Sia gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
11. Come era nel principio, e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.



Intercessioni

*C. Innalziamo la comune preghiera a Cristo Salvatore, nato dalla Vergine Maria.
T Vieni, Signore Gesù.*

L1: Figlio di Dio, che vieni come vero angelo dell'Alleanza, fa' che il mondo intero ti riconosca e ti accolga.

L2: Verbo di Dio, che ti sei fatto nostro fratello, libera l'umanità dalle oscure suggestioni del male.

L1: Gesù Salvatore, che hai annunciato al mondo una nuova giustizia, scuoti il nostro torpore per accogliere gioiosi il tuo messaggio.

L2: Signore della vita, che hai preso su di te la nostra morte, fa' che accettiamo dalle tue mani la sofferenza e la morte.

Padre nostro

Orazione

C. O Dio, creatore e redentore, che hai

rinnovato il mondo nel tuo Verbo fatto uomo nel grembo d'una madre sempre vergine, concedi che il tuo unico Figlio, primogenito di una moltitudine di fratelli, ci unisca a sé in comunione di vita. Per Cristo nostro Signore.

Congedo

*C. Il Signore nostra pace e nostra gioia ci benedica e ci accompagni sempre.
Per camminare lieti nella sua luce. Amen.*

Canto: TU, QUANDO VERRAI

1. Tu, quando verrai, Signore Gesù, quel giorno sarai un sole per noi. Un libero canto da noi nascerà e come una danza il cielo sarà.

2. Tu, quando verrai, Signore Gesù, insieme vorrai far festa con noi. E senza tramonto la festa sarà, perché finalmente saremo con Te.

3. Tu, quando verrai, Signore Gesù, per sempre dirai: "Gioite con me!". Noi ora sappiamo che il Regno verrà: nel breve passaggio viviamo di Te.

